



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/09/2015
nr. 0005965
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

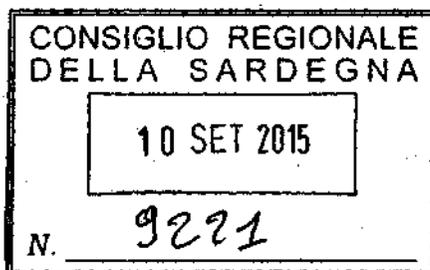
- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Pier Mario Manca
On. Alessandro Unali
On. Augusto Cherchi
On. Anna Maria Busia
- Gruppo Sovranità, Democrazia e Lavoro
- > On. Fabrizio Anedda
- Gruppo Misto
- > On. Daniele Secondo Cocco
- Gruppo SEL Sardegna
- > On. Paolo Flavio Zedda
- Gruppo Soberania e Indipendentzia

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.457/A in merito al Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura investimenti annualità 2015. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2025/gab del 3 settembre 2015 inviata dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

fp

SA

1.6.6-1



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

5231
8171

L'ASSESSORE

Prot. n. 2025/506

Cagliari, - 3 SET. 2015

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 04/09/2015
nr. 0005856
Classifica I.6.4. Facc. 59 - 2012
01-00-00

Alla Presidenza della Giunta regionale
SEDE



Oggetto: interrogazione n. 457/A, Programma Nazionale Sostegno nel settore del vino Misura investimenti annualità 2015.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la risposta dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L'Assessore

Elisabetta Falchi

Elisabetta Falchi



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE' S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

In merito all'interrogazione in oggetto si comunica che il programma nazionale di sostegno del settore del vino prevede l'erogazione di aiuti, a valere su risorse comunitarie del fondo FEAGA, per diverse misure tra le quali la misura "Investimenti" per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) è un Fondo dell'Unione Europea dedicato alla Politica Agricola Comune (PAC) che finanzia anche le spese relative alle misure dell'OCM unica, che comprende anche l'OCM vino, per regolarizzare i mercati agricoli. La normativa comunitaria stabilisce che la liquidazione dei fondi FEAGA deve essere effettuata nella stessa annualità finanziaria, la cui chiusura è fissata al 15 ottobre di ogni anno, pena la restituzione di quelli non spesi alla Commissione Europea.

Pertanto, nel caso specifico della misura investimenti le risorse assegnate nell'annualità 2015 devono essere spese entro il 15 ottobre 2015.

Ciò premesso, in riferimento all'interrogazione si evidenzia quanto segue.

- 1) In seguito all'istruttoria delle domande presentate per le misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino è emerso che le risorse assegnate per l'annualità 2015 non sono sufficienti per soddisfare tutte le richieste presentate per le misure investimenti e ristrutturazione dei vigneti.

L'Assessore dell'Agricoltura con decreto n. 1330 DECA 33 del 16 giugno 2015 ha approvato la rimodulazione, nell'ambito delle risorse assegnate alla Sardegna per le misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino, per incrementare la dotazione finanziaria per le misure Investimenti e Ristrutturazione dei vigneti. Contestualmente è stata richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali una ulteriore assegnazione per la Sardegna a valere sulle risorse non impegnate dalle altre regioni. Questo ha consentito un aumento della dotazione finanziaria 2015 per la nostra regione, pari a 432.834 euro che sono stati destinati proporzionalmente a soddisfare più richieste per le misure Investimenti e Ristrutturazione vigneti, per effettuare i pagamenti entro il 15 ottobre 2015.

Per il meccanismo di riparto dei fondi tra le regioni, è prevista entro la prima settimana di settembre un'ulteriore verifica del livello di spesa, per un'eventuale ulteriore assegnazione delle risorse non impegnate alle regioni che non riescono a soddisfare tutte le richieste con i fondi assegnati nel 2015. La Sardegna, quindi, in base al fabbisogno da coprire, potrà ottenere una ulteriore assegnazione di risorse.

Via Pessagno, 4 - 09126 - Cagliari - tel. 070 606 7015 Fax n. 070 606 6261 agr.assessore@regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa contenente i dati relativi alla fase di ammissibilità delle domande e alla dotazione finanziaria disponibile per il 2015 e per il 2016:

Misure Programma nazionale sostegno settore del vino	Risorse comunitarie assegnate 2015	Richieste presentate	Rimodulato regionale	Rimodulato dopo ulteriore assegnazione in overbooking	Risorse comunitarie assegnate 2016 che possono essere utilizzate
	a	b	d	e	
Promozione	1.958.732	912.290,64	912.290,64	912.290,64	1.958.732
Vendemmia verde	405.948	0	0	0	405.948
Investimenti	1.613.355	4.447.198,68	2.049.071,37	2.184.596,27	1.613.355
Ristrutturazione	4.355.381,00	11.595.785,08	5.371.054,00	5.669.362,66	4.355.381,00
Totale	8.333.416,00	16.955.274,40	8.333.416,01	8.766.249,77	8.333.416,00

Con riferimento specifico alla misura investimenti, oggetto dell'interrogazione, le disposizioni regionali adottate annualmente per la gestione della misura, consentono la presentazione di domande di aiuto di durata annuale e domande di aiuto di durata biennale. Infatti, la regione Sardegna ha sempre consentito alle imprese la possibilità di presentare anche domande biennali proprio per consentire di effettuare investimenti più complessi che richiedono più tempo, al contrario di diverse regioni che consentono solo la presentazione di domande di investimenti di durata annuale, limitando le opportunità per i beneficiari.

Le risorse assegnate per l'annualità 2015 devono, pertanto, soddisfare i saldi delle domande biennali presentate nel 2014, i saldi delle domande annuali presentate nel 2015 e le domande di anticipazione presentate nel 2015 per gli investimenti di durata biennale i cui saldi saranno pagati nel 2016.

Si evidenzia che solo dall'esatta contabilizzazione e rendicontazione dei progetti (attualmente in corso di verifica) sarà possibile quantificare con esattezza il fabbisogno finanziario necessario per pagare tutte le domande ammissibili con lo stanziamento 2015.

Da un monitoraggio delle domande di investimenti di durata biennale 2014 è già emerso che ci sono state delle rinunce, per cui si sono liberate ulteriori risorse per lo scorrimento della graduatoria 2015.

Inoltre, in base all'esperienza acquisita nelle precedenti annualità, si stima con ragionevole certezza che ulteriori rinunce e/o la diminuzione degli importi delle spese rendicontate rispetto a quelle ammissibili renderanno possibile il pagamento di quasi tutte le domande con le risorse assegnate per l'annualità 2015.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

- 2) La tempistica, stabilita nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali e considerato che gli uffici regionali hanno in carico nello stesso periodo anche i procedimenti in capo alle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino, ha tenuto conto della necessità di effettuare l'istruttoria in tempi certi e procedere allo scorrimento della graduatoria proprio per non perdere le risorse assegnate.

Le disposizioni regionali della Misura Investimenti, adottate in data 2 febbraio 2015 e pubblicate sul BURAS e nel sito internet della regione, nel paragrafo "Accertamento regolare esecuzione dei lavori" evidenzia: Nel caso non vengano realizzate tutte le operazioni incluse nella domanda l'aiuto non viene erogato e non vengono rimborsate le spese già sostenute. Pertanto, il richiedente deve includere nella domanda di aiuto le operazioni che è sicuro di portare a termine in tempo utile per ricevere il pagamento.

I produttori nel momento in cui aderiscono alla misura investimenti sono quindi al corrente della tempistica definita dalle disposizioni regionali e, inoltre, hanno la possibilità di optare per la presentazione di domande di investimenti di durata annuale o biennale. La possibilità di presentare una domanda di aiuto biennale significa avere più tempo per portare a termine le operazioni richieste con la domanda di aiuto.

- 3) Il succitato decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1330 DECA 33 del 16 giugno 2015 ha, inoltre, stabilito di rendere finanziabili con le risorse 2016 tutte le domande di aiuto inserite nella graduatoria 2015, ma non pagabili con le risorse 2015, in modo da dare certezze e garantire a tutte le aziende di ricevere l'aiuto ammissibile.

La condizione tecnico amministrativa per avere la certezza del pagamento dell'aiuto entro il 31 dicembre 2015, sia con le risorse 2015, sia con le risorse 2016, è la conclusione dell'istruttoria regionale, basata sulla presentazione delle domande di pagamento e della relativa documentazione contabile, entro i termini stabiliti dal bando.

In sintesi:

- le domande che sono finanziabili con le risorse 2015 vengono pagate entro il 15 ottobre 2015;
- le domande che non sono finanziabili con le risorse 2015, saranno finanziabili con le risorse 2016 e verranno pagate dopo il 15 ottobre 2015 (anno finanziario FEAGA 2016) e comunque entro il 31 dicembre 2015.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

L'ufficio competente dell'Assessorato ha infatti avviato una interlocuzione con l'Organismo pagatore AGEA ricevendo rassicurazione sui tempi di liquidazione dell'aiuto con le risorse 2016, che avverrà entro il 2015, senza l'aggravio per le aziende di dovere ripresentare le domande di aiuto per l'annualità 2016 e soprattutto con il vantaggio di avere riconosciute le spese eleggibili già effettuate.

L'Assessore

Elisabetta Falchi